

Comune di Chieri
Riunione della IV Commissione Consiliare "Area delle Opere Pubbliche"
Riassunto della seduta del 19 giugno 2012
Rappresentano il Partito Democratico in questa Commissione i consiglieri comunali:
Mauro Marinari e Paolo Bagna.

All'inizio della riunione una mozione d'ordine presentata da Chieri Futura sulla mancata disponibilità della documentazione relativa ai punti da trattare. Come PD ci siamo associati alla mozione e fatto mettere a verbale che per nessun punto all'ordine del giorno erano stati inviati o resi disponibili gli allegati.

Ciò dà il segno della reale volontà di far partecipare i consiglieri; che senso ha discutere di questioni su cui non ti viene messa a disposizione documentazione?.

Ordine del giorno:

Punto 1: Progetti per risoluzione viabilità e sicurezza in Via Perosi (traversa tra via Fea e l'Imbiancheria).

Soluzione 1) con senso unico in direzione da via Fea. Soluzione 2) con doppio senso di marcia, protezione dei pedoni e spostamento dei parcheggi in via Galatea. La seconda soluzione è quella che pare più praticabile; però noi abbiamo richiesto che i camion diretti e in uscita dalla tessitura Casalegno non abbiano accesso da via Fea ma solo da Via Moncalvo e da Via Galatea.

Punto 2: Ripescaggio della riqualificazione di Corso Torino (operazione che era stata tolta dal budget 2012 dei lavori pubblici).

L'idea dell' ass.re Motta è di andare in continuità tra i lavori ora in corso in Viale Fiume, il completamento delle aree esterne e marciapiedi alla Rotonda di Porta Torino, il marciapiede e pista ciclabile nel tratto ex Utensileria Vergnano (tutti questi interventi sono realizzati con gli oneri di urbanizzazione a scomputo) e tutto il restante tratto di Corso Torino fino al ponte sul Tepice (all'altezza dei Tre Re).

Primi provvedimenti saranno i numerosi espropri e lo spostamento della fermata attuale del bus 30 (da davanti alla Tabaccheria, dov'è ora, all'altezza di via Tetti Borra). Abbiamo fatto notare la pericolosità della futura fermata in quanto a filo semaforo con via Moncalvo dove ci sono molte auto che dal centro strada svoltano a sinistra.

Punto 3: Aree per cani nei giardini pubblici e relativa cartellonistica e pulizia.

L' ass.re dice che c'è una diffusa maleducazione nella gestione dei cani a Chieri da parte dei cittadini e un elevato vandalismo verso la cartellonistica. L'Uff. Tecnico comunica che metteranno nuovi cartelli più visibili per segnalare le aree disponibili per i cani, cominciando dall' area Caselli; seguiranno Piazza Italia a Pessione, via Moncalvo, via Baden-Powell e via Monte Adamello.

Punto 4: Progetto sull'Area ex De Tommasi (Viale F. Fasano).

Prologo. Dopo il trasferimento della ditta De Tommasi (magazzino edile), l'Amministrazione del sindaco Lancione aveva previsto una soluzione a verde pubblico per l'area lasciata libera (anno 2010). Poi, nei fatti e, soprattutto, nelle planimetrie siamo venuti a conoscenza che l'intenzione reale era di destinare l'area a parcheggio per 80 posti auto, con la contestuale apertura di tre vie pedonali di accesso verso il centro. Abbiamo espresso la nostra contrarietà a questo progetto attraverso una mozione che richiedeva di rendere l'area sostanzialmente a verde pubblico, prevedendo parcheggi solo per una parte residuale; la mozione è stata bocciata dalla maggioranza comunale.

A questo punto si richiedeva la convocazione congiunta della III e IV Comm. Consiliari per discutere ancora la soluzione migliore al fine di arrivare insieme ad ufficializzare il progetto definitivo (confronto tra maggioranza ed opposizione). Invece c'è stata chiusura totale da parte dell'assessore Motta che è venuto in IV Commissione solo ad illustrare, ma neanche nel merito, cosa avevano già deciso. Neppure in questo caso ci sono stati presentati documenti ed elaborati informativi sul progetto. Evidente la chiusura totale con la volontà di non discutere più di nulla.

Epilogo. Il progetto, oramai definito dall'Amm.ne comunale, è quello di dotare l'area di 62 posti auto con entrata/uscita dall'attuale cancello su Viale Fasano. Ci sarà poi un solo passaggio pedonale interno verso via Tana. Infine, un po' di alberi e un po' di verde sulle sponde del Tepice con camminamenti che serviranno anche per la manutenzione. Chiusura notturna sia del parcheggio che del passaggio pedonale.

Abbiamo fatto notare che l'amministrazione, e l'assessore Motta in particolare, non si sono voluti confrontare su un progetto così importante per quel pezzo di città - sotto le vecchie mura - e abbiamo fatto mettere a verbale che secondo noi, sia nel presente che nel futuro, in quella zona non ci sono e non ci saranno carenze particolari di parcheggi (anche togliendo i posti macchina in Viale Fiume). L'assessore Motta ha risposto che era impensabile che il Comune, avendo speso 450mila euro per acquisire quell'area, non la utilizzasse per dare dei servizi alla città. Abbiamo ribattuto dicendogli che **anche il verde pubblico è un**

servizio alla città, soprattutto per i cittadini che hanno bisogno di spazi aperti e che ambiscono ad una qualità della vita diversa da come la intende questa amministrazione.

Punto 5: Segnaletica direzionale pubblica.

Il dirigente comunale dott. Accardo spiega che è un atto tecnico/politico in quanto sia lo studio che l'applicazione verranno eseguiti totalmente a carico della AVIP srl - società concessionaria della pubblicità nel nostro Comune - in collaborazione con l'uff. Vigili e l'uff. Tecnico. Saranno studiati percorsi di ingresso e uscita rapidi dal centro città con apposita nuova segnaletica e nuovi posizionamenti, per un totale di 91 punti. Se nello studio saranno riconosciuti necessari più dei 91 punti, la differenza sarà a carico del Comune. Tutti noi consiglieri presenti abbiamo insistito affinché la priorità sia data alla cartellonistica e ai percorsi per l'ospedale e pronto soccorso.

Punto 6: Strada Buttigliera e costruzione della rotonda all'altezza di Via Collodi.

A detta dei tecnici la rotonda viene ritenuta la soluzione infrastrutturale più idonea per abbassare la velocità e per permettere in sicurezza la svolta a sinistra chi deve immettersi in via Collodi. Abbiamo ribattuto che ci pare sufficiente lo stesso intervento che viene previsto sul tratto di Via Buttigliera all'altezza di via Campanella (dosso di 15 cm con rialzo per una lunghezza di 50 mt.) con la possibilità, al massimo, di realizzare una leggera "chicane". Il PDL, con i consiglieri Emma Fasano e Piergiorgio Bulgarello, hanno fatto mettere a verbale che loro sono per una soluzione che non preveda la rotonda. Il consigliere Pierino Tamagnone è stato critico sugli espropri necessari a realizzare la rotonda.

Punto 7: Relazione del professionista incaricato sul Piano della Sicurezza stradale.

Gli uffici comunali dicono che lo studio è basato sui dati e le statistiche degli incidenti accaduti negli ultimi 3 anni. Poi ci sono le segnalazioni dei Vigili Urbani e dell'Uff. Tecnico. Non ci pare esista un metodo sulla prevenzione e sulla protezione /attenzione ai soggetti più deboli. Il tecnico comunale stesso ha dichiarato che vanno spesso sul "suggerimento" ad personam. Il Piano ha comunque individuato 17 punti pericolosi con necessità d'intervento strutturale. Come già dichiarato nella seduta precedente della IV Commissione Consiliare, per adesso iniziano con i primi 3 interventi (Via Vittorio Emanuele - Via Buttigliera - Str. Cambiano) con i fondi di bilancio derivanti dalle infrazioni al codice della strada.